

Il sindaco di Crotona: "Sullo stadio, dalla Soprintendenza, un tempismo ad orologeria"

Date : 9 agosto 2019



“Con un tempismo ad orologeria, alla vigilia del primo appuntamento ufficiale della stagione calcistica, arriva da parte della Soprintendenza archeologica la diffida allo smontaggio delle strutture amovibili dello stadio Ezio Scida”. E' quanto dichiara il sindaco di Crotona Ugo Pugliese in merito al nuovo contenzioso all'utilizzo dell'impianto sportivo della città con la Soprintendenza archeologica della Calabria. “Evidentemente qualcuno o qualcuna non gradisce che il derby con il Cosenza si giochi allo Stadio Ezio Scida” commenta Pugliese e rivela di aver “già dato mandato agli avvocati per i relativi atti per ribadire le nostre ragioni già ampiamente dettate dalle sentenze del Tribunale amministrativo regionale e ribadite dal Consiglio di Stato”. “Spero – aggiunge il sindaco di Crotona - sia uno degli ultimi regali di questo Governo che su questo territorio non ha portato che problemi, che ci hanno visto e ci vedono togliere tempo alla attività amministrativa per inseguire contenziosi che tra l'altro ci provengono da altri enti. Mi rammaricai all'epoca della sentenza, positiva per il Comune, di aver dovuto sostenere un contenzioso con una altra istituzione ma, evidentemente, non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire e continua sulla stessa strada Errare è umano ma perseverare è diabolico! Questo – prosegue Pugliese - è sintomatico del non voler risolvere i problemi ma di volerli creare volutamente e scientemente ai danni di un territorio che per avere i suoi diritti, ogni volta deve lottare con le unghie e con i denti. Abbiamo affrontato questi muri ideologici nel passato e continueremo a farlo anche adesso. Ne avremmo volentieri fatto a meno. Auspicio – conclude Pugliese - che veramente sia l'ultimo atto, l'ultimo colpo di coda di chi ha dimostrato di non amare questo territorio”.